



PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO

DOMENICA 17 APRILE 2011

DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Lezionario Ambrosiano: Festivo anno unico

Feriale anno I

Liturgia delle Ore:

7.45 *Lodi* 8.00 S. Messa

Lazzarotto Antonio, Caterina, Rosa Bonacina Mariuccia

Tagliabue Aurelio, Rodolfo, Fumagalli Rosa

10.45 Ritrovo nel parcheggio di Via Madonnina per la benedizione dell'ulivo e Processione

11.00 S. Messa solenne nella domenica delle Palme

propria

15.30 Vesperi

18.00 S. Messa

Castelli Giuseppe Benzoni Camilla

DOMENICA DELLE PALME

Dal Messaggio di Benedetto XVI. Il percorso quaresimale trova il suo compimento nel Triduo Pasquale, particolarmente nella Grande veglia nella Notte Santa: rinnovando le promesse battesimali, riaffermiamo che Cristo è il Signore della nostra vita, quella vita che Dio ci ha comunicato quando siamo rinati «dall'acqua e dallo Spirito Santo». E riconfermiamo il nostro fermo impegno di corrispondere all'azione della Grazia per essere suoi discepoli. Îl nostro immergerci nella morte e risurrezione di Cristo attraverso il Sacramento del Battesimo, ci spinge ogni giorno a liberare il nostro cuore dal peso delle cose materiali, da un legame egoistico con la «terra», che ci impoverisce e ci impedisce di essere disponibili e aperti a Dio e al prossimo. In Cristo, Dio si è rivelato come Amore. La Croce di Cristo, la «parola della Croce» manifesta la potenza salvifica di Dio, che si dona per rialzare l'uomo e portargli la salvezza: amore nella sua forma più radicale. Attraverso le pratiche tradizionali del digiuno, dell'elemosina e della preghiera, espressioni dell'impegno di conversione, la Quaresima educa a vivere in modo sempre più radicale l'amore di Cristo.

ORATORIO

Ore 15.00 ritrovo. Grande gioco sull'unità d'Italia.

VENDITA GERANI

Oggi ci sarà una grande vendita di gerani e, come sempre, il ricavato andrà per le spese del nostro oratorio. Ringraziamo anticipatamente tutte quelle persone che con il loro contributo dimostrano di avere a cuore l'oratorio.

LUNEDÌ SANTO 18 APRILE

della Settimana Autentica

8.30 S. Messa

Orsenigo Lina e Montorfano Luigia

CONFESSIONI

Dalle <u>9.15 alle 10.30</u> don Egidio è presente in chiesa per le Sante Confessioni. Alle 16.45 Confessioni per i ragazzi di 5^ elementare e delle classi medie.

RITO DELLA LAVANDA DEI PIEDI E CONFESSIONI

Ore 20.30 in chiesa a Figino rito della lavanda dei piedi e confessioni per 18/19enni e giovani della comunità della Serenza.

MARTEDÌ SANTO 19 APRILE

della Settimana Autentica

18.00 S. Messa

ANIMATORI ORATORIO

Alle 18.30 incontro con don Carlo e Mary (direttrice dell'oratorio) per ragazzi ragazze dalla prima superiore in su, che vogliono impegnarsi come animatori in Oratorio Estivo. Al termine pizzata insieme. Confermarsi da Benedetta 3334854104 entro lunedì sera. È importante la presenza di tutti per cominciare al meglio!

MERCOLEDÌ SANTO 20 APRILE

della Settimana Autentica

8.30 S. Messa

CONFESSIONI

Dalle 9.30 alle 10.30 don Carlo è presente in chiesa per le Sante Confessioni

GIOVEDÌ SANTO 21 APRILE

della Settimana Autentica

10.00 Prove chierichetti per le celebrazioni del Triduo Pasquale.

In Duomo a Milano Santa Messa crismale presieduta dall'Arcivescovo

În questa Santa Messa il Vescovo concelebra con tutti i sacerdoti della diocesi e benedice il Crisma e gli altri Olii, che serviranno per la celebrazione dei sacramenti in tutte le chiese della Diocesi.

16.00 Celebrazione per tutti i bambini e ragazzi

Rito della Lavanda dei piedi e Accoglienza dell'Olio Consacrato. I ragazzi della Prima Comunione saranno coinvolti per la "lavanda dei piedi". I ragazzi della Cresima per l'accoglienza degli Olii Consacrati.

20.30 Vesperi e S. Messa nella "Cena del Signore" Al termine, la S. Eucaristia viene riposta nella chiesa vecchia per l'adorazione personale e dei gruppi.

CONFESSIONI

Dalle <u>9.30 alle 11.00</u> don Mario è presente in chiesa per le Sante Confessioni. Dalle 17.30 alle 18.30 don Mario è presente in chiesa per le Sante Confessioni

VENERDÌ SANTO 22 APRILE

nella Passione del Signore

8.15 Lodi

8.30 Via Crucis

Al termine don Mario è presente in chiesa per le Sante Confessioni fino alle ore 11.00.

10.00 Prove per i chierichetti

15.00 Passione e Morte del Signore

Adorazione della Croce e preghiera universale. Dopo la celebrazione don Mario è disponibile per le Confessioni fino alle 18.00.

20.30 "L'ora di Gesù"

Meditazione e Canti proposti dal Coro Giovani. Bacio del Crocifisso.

VENERDÌ SANTO 22 APRILE

NOVENA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Oggi ha inizio la Novena della Divina Misericordia, ispirata da Gesù a Suor Faustina, e tanto cara a Giovanni Paolo II. La Novena terminerà domenica 1 maggio, quando Giovanni Paolo II sarà beatificato. In fondo alla chiesa si trovano le immagini per recitare la novena.

SABATO SANTO 23 APRILE

della Settimana Autentica

8.15 Lodi

8.30 Veglia all'altare della Riposizione in Chiesa vecchia. Don Mario è presente in chiesa per le *confessioni fino alle ore 11.00*.

21.00 Veglia Pasquale nella quale la Santa Chiesa

- celebra la liturgia della luce (Preconio Pasquale);
- medita le meraviglie che il Signore ha compiuto per il suo popolo fin dall'inizio della creazione e confida nella sua Parola e nella Promessa della salvezza (Liturgia della Parola)
- rivive con i suoi membri rigenerati nel Battesimo il giorno della Risurrezione (*Liturgia Battesimale*)
- viene invitata alla mensa che il Signore ha preparato al suo popolo per mezzo della sua morte e risurrezione (*Liturgia Eucaristica*).

VISITA ALLE 7 CHIESE

Il Sabato Santo, in spirito di preghiera, si invita a compiere il pellegrinaggio visitando le 7 chiese:

Carimate Parrocchiale, Santuario della Madonna dell'Albero; Montesolaro Parrocchiale, S. Agata;

Figino Parrocchiale, Santuario della Madonna di S. Materno; Novedrate Parrocchiale.

Può essere fatto come famiglia, o in gruppo, o individualmente. Nella visita possiamo meditare 2 stazioni della Via Crucis in ogni chiesa.

CONFESSIONI

Dalle <u>15.00 alle 18.00</u> don Mario è presente in chiesa per le Sante Confessioni.

DOMENICA 24 APRILE

PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE Lezionario Ambrosiano:

Festivo Settimana dell'Ottava di Pasqua

Liturgia delle Ore: vol. III propria

7.45 *Lodi*

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa

18.00 S. Messa

LUNEDÌ DELL'ANGELO 25 APRILE

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa sul campetto adiacente alla Tensostruttura nell'Happening dei Giovani 2011.

HAPPENING DEI GIOVANI 2011

"RADICATI E FONDATI IN CRISTO, SALDI NELLA FEDE"

<u>Ore 7.00</u> tutti al "Colosseo" per la colazione e poi ... al lavoro! <u>11.00</u> Santa Messa; <u>12.00</u> Aperitivo; <u>12.30</u> Pranzo insieme; <u>14.30</u> Preghiera; <u>15.00</u> pomeriggio di giochi, canti, balli e tanta allegria; <u>17.30</u> ... di nuovo al lavoro!! L'unione fa la forza!!!. Per il pranzo iscriversi da Riccardo 3880622794 entro giovedì 21 aprile.

TERZA MEDIA A ROMA

Nei giorni 25, 26, 27 aprile i nostri ragazzi di 3[^] media partecipano al Pellegrinaggio a Roma con gli altri ragazzi della loro età in preparazione alla professione di fede. Auguriamo loro una positiva e costruttiva esperienza, in vista anche di una pastorale giovanile nella comunità della Serenza. Con don Carlo e i lori educatori incontreranno il Papa nella giornata di mercoledì, durante l'udienza generale.

BATTESIMI

I prossimi battesimi verranno celebrati domenica 15 maggio alle ore 15.30. I genitori interessati contattino per tempo don Mario.

VENDITA LAVORETTI

Con la vendita dei lavoretti artistici sono stati incassati €. 1.120,00. Si ringraziano le mamme che hanno lavorato a casa, Lella ed Emanuela; le mamme che hanno lavorato le sere in oratorio, Cinzia, Filomena, Claudia, Antonella, Alessandra e Benedetta, (che non è una mamma ma ci ha aiutato vedendo il grosso lavoro che c'era da fare); il nonno Aldo che ha realizzato con il suo traforo nel legno le idee di Cinzia (nostro art director); i bambini e i ragazzi dell'oratorio che hanno colorato di tutto e di più; i ragazzi di 2^ e 3^ media che si sono fermati a vendere dalle 9.00 alle 12.30; e come già detto tutte le persone che hanno dato la loro offerta comprando questi lavoretti. Grazie di cuore a tutti.

PELLEGRINAGGIO COMUNITÀ PASTORALE SAN PAOLO

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO AL SACRO MONTE DI VARALLO

13.00 partenza; visita Chiesa Madonna delle Grazie; al termine in funivia al Sacro Monte di Varallo; 17.00 S. Messa; 18.15 cena; rientro previsto per le ore 21.30. Quota di partecipazione €. 24,00.

IL MESSAGGIO DEL PAPA PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

"Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede"

Alcuni stralci tratti dal Messaggio del Santo Padre per la XXVI Giornata Mondiale della Gioventù 2011

2. Radicati e fondati in Cristo

Per mettere in luce l'importanza della fede nella vita dei credenti, vorrei soffermarmi su ciascuno dei tre termini che san Paolo utilizza in questa sua espressione: "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede" (Col. 2,7). Vi possiamo scorgere tre immagini: "radicato" evoca l'albero e le radici che lo alimentano; "fondato" si riferisce alla costruzione di una casa; "saldo" rimanda alla crescita della forza fisica o morale. Si tratta di immagini molto eloquenti. Prima di commentarle, va notato semplicemente che nel testo originale i tre termini, dal punto di vista grammaticale, sono dei passivi: ciò significa che è Cristo stesso che prende l'iniziativa di radicare, fondare e rendere saldi i credenti. La prima immagine è quella dell'albero, fermamente piantato al suolo tramite le radici, che lo rendono stabile e lo alimentano. Senza radici, sarebbe trascinato via dal vento, e morirebbe. Quali sono le nostre radici? Naturalmente i genitori, la famiglia e la cultura del nostro Paese, che sono una componente molto importante della nostra identità. La Bibbia ne svela un'altra. Il profeta Geremia scrive: "Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti" (Ger 17,7-8).

Stendere le radici, per il profeta, significa riporre la propria fiducia in Dio. Da Lui attingiamo la nostra vita; senza di Lui non potremmo vivere veramente. "Dio ci ha donato la vita eterna e questa vita è nel suo Figlio" (1 Gv 5,11). Gesù stesso si presenta come nostra vita (Gv 14,6). Perciò la fede cristiana non è solo credere a delle verità, ma è anzitutto una relazione personale con Gesù Cristo, è l'incontro con il Figlio di Dio, che dà a tutta l'esistenza un dinamismo nuovo. Quando entriamo in rapporto personale con Lui, Cristo ci rivela la nostra identità, e, nella sua amicizia, la vita cresce e si realizza in pienezza. C'è un momento, da giovani, in cui ognuno di noi si domanda: che senso ha la mia vita, quale scopo, quale direzione dovrei darle? È una fase fondamentale, che può turbare l'animo, a volte anche a lungo. Si pensa al tipo di lavoro da intraprendere, a quali relazioni sociali stabilire, a quali affetti sviluppare... In qualche modo ho avuto ben presto la consapevolezza che il Signore mi voleva sacerdote. Ma poi, dopo la Guerra, quando in seminario e all'università ero in cammino verso questa meta, ho dovuto riconquistare questa certezza. Ho dovuto chiedermi: è questa veramente la mia strada? È veramente la volontà del Signore per me? Sarò capace di rimanere fedele a Lui e di essere totalmente disponibile per Lui, al Suo servizio? Una tale decisione deve anche essere sofferta. Non può essere diversamente. Ma poi è sorta la certezza: è bene così! Sì, il Signore mi vuole, pertanto mi darà anche la forza. Nell'ascoltarLo, nell'andare insieme con Lui divento veramente me stesso. Non conta la realizzazione dei miei propri desideri, ma la Sua volontà. Così la vita diventa autentica. Come le radici dell'albero lo tengono saldamente piantato nel terreno, così le fondamenta danno alla casa una stabilità duratura. Mediante la fede, noi siamo fondati in Cristo (Col 2,7), come una casa è costruita sulle fondamenta. Nella storia sacra abbiamo numerosi esempi di santi che hanno edificato la loro vita sulla Parola di Dio. Il primo è Abramo. Il nostro padre nella fede obbedì a Dio che gli chiedeva di lasciare la casa paterna per incamminarsi verso un Paese sconosciuto. "Abramo credette a Dio e gli fu accreditato come giustizia, ed egli fu chiamato amico di Dio" (Gc 2,23). Essere fondati in Cristo significa rispondere concretamente alla chiamata di Dio, fidandosi di Lui e mettendo in pratica la sua Parola. Gesù stesso ammonisce i discepoli: "Perché mi invocate: «Signore, Signore!» e non fate quello che dico?" (Lc 6,46). E, ricorrendo all'immagine della costruzione della casa, aggiunge: "Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica... è simile ad un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investi quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene" (Lc 6,47-48). Cari amici, costruite la vostra casa sulla roccia, come l'uomo che "ha scavato molto profondo". Cercate anche voi, tutti i giorni, di seguire la Parola di Cristo. Sentitelo come il vero Amico con cui condividere il cammino della vostra vita. Con Lui accanto sarete capaci di affrontare con coraggio e speranza le difficoltà, i problemi, anche le delusioni e le sconfitte. Vi vengono presentate continuamente proposte più facili, ma voi stessi vi accorgete che si rivelano ingannevoli, non vi danno serenità e gioia. Solo la Parola di Dio ci indica la via autentica, solo la fede che ci è stata trasmessa è la luce che illumina il cammino. Accogliete con gratitudine questo dono spirituale che avere ricevuto dalle vostre famiglie e impegnatevi a rispondere con responsabilità alla chiamata di Dio, diventando adulti nella fede. Non credete a coloro che vi dicono che non avete bisogno degli altri per costruire la vostra vita! Appoggiatevi, invece, alla fede dei vostri cari, alla fede della Chiesa, e ringraziate il Signore di averla ricevuta e di averla fatta vostra!

3. Saldi nella fede

Siate "radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede" (col 2,7). La Lettera di cui è tratto questo invito, è stata scritta da san Paolo per rispondere a un bisogno preciso dei cristiani della città di Colossi. Quella comunità, infatti, era minacciata dall'influsso di certe tendenze culturali dell'epoca, che distoglievano i fedeli dal Vangelo. Il nostro contesto culturale, cari giovani, ha numerose analogie con quello dei Colossesi di allora. Infatti, c'è una forte corrente di pensiero laicista che vuole emarginare Dio dalla vita delle persone e della società, prospettando e tentando di creare un "paradiso" senza di Lui. Ma l'esperienza insegna che il mondo senza Dio diventa un "inferno": prevalgono gli egoismi, le divisioni nelle famiglie, l'odio tra le persone e tra i popoli, la mancanza di amore, di gioia e di speranza. Al contrario, là dove le persone e i popoli accolgono la presenza di Dio, lo adorano nella verità e ascoltano la sua voce, si costruisce concretamente la civiltà dell'amore, in cui ciascuno viene rispettato nella sua dignità, cresce la comunione, con i frutti che essa porta. Vi sono però dei cristiani che si lasciano sedurre dal modo di pensare laicista, oppure sono attratti da correnti religiose che allontanano dalla fede in Gesù Cristo. Altri, senza aderire a questi richiami, hanno semplicemente lasciato raffreddare la loro fede, con inevitabili conseguenze negative sul piano morale. Ai fratelli contagiati da idee estranee al Vangelo, l'apostolo Paolo ricorda la potenza di Cristo morto e risorto. Questo mistero è il fondamento della nostra vita, il centro della fede cristiana. Tutte le filosofie che lo ignorano, considerandolo "stoltezza" (1 Cor 1,23), mostrano i loro limiti davanti alle grandi domande che abitano il cuore dell'uomo. Per questo anch'io, come Successore dell'apostolo Pietro, desidero confermarvi nella fede (Lc 22,32). Noi crediamo fermamente che Gesù Cristo si è offerto sulla croce per donarci il suo amore: nella sua passione, ha portato le nostre sofferenze, ha preso su di sé i nostri peccati, ci ha ottenuto il perdono e ci ha riconciliati con Dio Padre, aprendoci la via della vita eterna. In questo modo siamo stati liberati da ciò che più intralcia la nostra vita: la schiavitù del peccato, e possiamo amare tutti, persino i nemici, e condividere questo amore con i fratelli più poveri e in difficoltà. Cari amici, spesso la Croce ci fa paura, perché sembra essere la negazione della vita. In realtà, è il contrario! Essa è il "sì" di Dio all'uomo, l'espressione massima del suo amore e la sorgente da cui sgorga la vita eterna. Infatti, dal cuore di Gesù aperto sulla croce è sgorgata questa vita divina, sempre disponibile per chi accetta di alzare gli occhi verso il Crocifisso. Dunque, non posso che invitarvi ad accogliere la Croce di Gesù, segno dell'amore di Dio, come fonte di vita nuova. Al di fuori di Cristo morto e risorto, non vi è salvezza! Lui solo può liberare il mondo dal male e far crescere il Regno di giustizia, di pace e di amore al quali tutti aspiriamo.

6. Verso la Giornata Mondiale di Madrid

Cari amici, rinnovo l'invito a venire alla Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid. Con gioia profonda, attendo ciascuno di voi personalmente: Cristo vuole rendervi saldi nella fede mediante la Chiesa. La scelta di credere in Cristo e di seguirlo non è facile; è ostacolata dalle nostre infedeltà personali e da tante voci che indicano vie più facili. Non lasciatevi scoraggiare, cercate piuttosto il sostegno della Comunità Cristiana, il sostegno della Chiesa! Nel corso di quest'anno preparatevi intensamente all'appuntamento di Madrid con i vostri Vescovi, i vostri sacerdoti e i responsabili di pastorale giovanile nelle diocesi, nelle comunità parrocchiali, nelle associazioni e nei movimenti. La qualità del nostro incontro dipenderà soprattutto dalla preparazione spirituale, dalla preghiera, dall'ascolto comune della Parola di Dio e dal sostegno reciproco. Cari giovani, la Chiesa conta su di voi! Ha bisogno della vostra fede viva, della vostra carità creativa e del dinamismo della vostra speranza. La vostra presenza rinnova la Chiesa, la ringiovanisce e le dona nuovo slancio. Per questo le Giornate Mondiali della Gioventù sono una grazia non solo per voi, ma per tutto il Popolo di Dio.

La Chiesa in Spagna si sta preparando attivamente per accogliervi e vivere insieme l'esperienza gioiosa della fede. Ringrazio le diocesi, le parrocchie, i santuari, le comunità religiose, le associazioni e i movimenti ecclesiali, che lavorano con generosità alla preparazione di questo evento. Il Signore non mancherà di benedirli. La Vergine Maria accompagni questo cammino di preparazione. Ella, all'annuncio dell'Angelo, accolse con fede la Parola di Dio; con fede acconsentì all'opera che Dio stava compiendo in lei. Pronunciando il suo "fiat", il suo "si", ricevette il dono di una carità immensa, che la spinse a donare tutta se stessa a Dio. Interceda per ciascuno e ciascuna di voi, affinché nella prossima Giornata Mondiale possiate crescere nella fede e nell'amore. Vi assicuro il mio paterno ricordo nella preghiera e vi benedico di cuore.

Comunità Pastorale San Paolo della Serenza

Lunedì Santo

Figino 20.30 lavanda dei piedi e confessioni per i giovani della Serenza

Martedì Santo

Carimate 20.30 Confessioni pasquali

Giovedì Santo

Carimate 20.30 S. Messa in Coena Domini

e lavanda dei piedi

Figino S. 16.00 S. Messa, Lavanda dei piedi

e accoglienza del Crisma

20.30 S. Messa in Coena Domini presieduta da S. E. Mons. Carlo Andrea Redaelli

Montesolaro 16.00 Lavanda dei piedi e accoglienza del Crisma

20.30 S. Messa in Coena Domini

Novedrate 16.00 S. Messa e accoglienza del Crisma

20.30 S. Messa in Coena Domini e Lavanda dei piedi

S. Agata Per tutta la notte del Giovedì Santo sarà

possibile vegliare personalmente in preghiera davanti all'Eucaristia. Dalle 23.00 alle 6.00 la preghiera per tutta la comunità pastorale sarà nella Cappella di S. Agata. Alle 6.00 si celebreranno le Lodi a S. Agata. Invitiamo adulti, giovani e adolescenti alla partecipazione.

Venerdì Santo

Carimate 15.00 Celebrazione della Morte del Signore

20.30 Via Crucis per le vie del paese

Figino S. 15.00 Celebrazioni in Chiesa

20.30 Celebrazione della Morte del Signore

Montesolaro 15.00 Celebrazione della Morte del Signore

20.30 L'Ora di Gesù

Novedrate 15.00 Celebrazione della Morte del Signore

20.30 Via Crucis in Chiesa

Sabato Santo

Carimate 20.30 Veglia di Risurrezione
 Figino S. 21.00 Veglia di Risurrezione
 Montesolaro 21.00 Veglia di Risurrezione
 Novedrate 20.30 Veglia di Risurrezione

APRITE LE PORTE A CRISTO

La Beatificazione di Giovanni Paolo II

In occasione della Beatificazione di Giovanni Paolo II proponiamo un cammino di preparazione che ci accompagnerà nella settimana dopo Pasqua. <u>Da martedì 26 aprile a lunedì 2 maggio</u> in ogni parrocchia, durante le celebrazioni quotidiane, si farà un particolare settenario di preghiera. <u>Domenica 1 maggio</u>, giorno della beatificazione, alle 20,30 in ogni parrocchia si pregherà il Santo Rosario davanti all'Eucaristia solennemente esposta. Seguirà la recita delle Litanie della Divina Misericordia e si concluderà con la Benedizione Eucaristica. <u>Lunedì 2 maggio</u> alle 20.30 celebreremo la prima S. Messa in onore del Beato. La celebrazione sarà per tutta la comunità pastorale a Figino e sarà presieduta da Mons. Silvano Provasi e concelebrata dai sacerdoti della comunità pastorale.

CIRCOLO ACLI DELLA SERENZA

Mercoledì 30 marzo si è svolta l'assemblea ordinaria del Circolo ACLI "Don Ercole Terruzzi": si è deciso di allargare il circolo agli aderenti soci delle Parrocchie di Novedrate, Carimate e Montesolaro. Si avrà quindi un Circolo unico per le quattro parrocchie della Comunità Pastorale San Paolo. Nell'occasione si è avviata la campagna per il tesseramento 2011 a cui hanno già aderito diverse persone dei tre Comuni (la quota è pari a € 18,00). Per favorire il tesseramento dei giovani e dei familiari ACLI, è stato deliberato di applicare 3 euro di riduzione a queste due categorie di nuovi tesserati. Angelo Carpani e Cristina Orsenigo per Figino, Giampiera Radice e Luigia Radice per Novedrate, Stefanino Caronni per Carimate e Montesolaro, sono le persone a cui fare riferimento.

ORATORIO FERIALE 2011

CORSO ANIMATORI: ONLY FOR S.T.A.F.F.

È già tempo di pensare all'Oratorio Feriale 2011. Le nostre parrocchie, ogni anno, propongono questo importante appuntamento nel quale i nostri ragazzi possono continuare anche nel periodo estivo la loro formazione umana e cristiana. Questo è reso possibile dal prezioso servizio offerto da non pochi adolescenti che mettono a diposizione tempo, fantasia, passione e fatica. Ed ecco che siamo a chiedere a questi adolescenti (e non!... magari anche qualche giovane universitario...!) di mettersi ancora una volta in gioco! Anche quest'anno, dunque, torna il corso animatori ma molte sono le novità rispetto agli anni precedenti. Il tema che ci accompagnerà nel percorso di formazione è la scoperta di valori fondamentali per l'animatore e di come questi devono essere messi in gioco ogni giorno con i bambini e i ragazzi. Non più un unico posto per tutti ma tre posti diversi, a seconda della fascia di età: ciò per evitare di essere ripetitivi e per trattare lo stesso argomento in maniera diversa, a seconda dell'esperienza dei ragazzi maturata negli anni precedenti come animatori dell'oratorio. Il corso è indispensabile per prender parte al gruppo animatori dell'oratorio, in quanto occorre essere preparati su diversi aspetti per vivere una esperienza bella come quella dell'oratorio estivo. Non solo per il mese dell'estate ragazzi, ma anche per il resto dell'anno. Il corso è anche un percorso di crescita personale, scoprendo i propri limiti ma anche le proprie abilità, e si articolerà in tre incontri: giovedì 28 aprile, martedì 3 maggio, mercoledì 11 maggio, dalle 20,30 alle 22,30, con questa divisione: 1ª superiore Novedrate; 2ª superiore Figino Serenza; 3ª e 4ª superiore Montesolaro. Per iscriversi compilare il modulo d'iscrizione e riconsegnarlo ai propri catechisti o a don Carlo (e mail: donbosco08@alice.it; 3395869317) entro il 20 aprile. Scaricare il modulo dal sito della Pastorale Giovanile della Serenza www.pgserenza.org. Il costo di iscrizione è di 5 €. Contattare don Carlo per ogni altra informazione.